

VIA MOLAN Taglio del nastro per l'attività che abbina comfort e cultura

Casa Novecento, il B&B "classe A"



VIA MOLAN A sinistra Casa Novecento; a dx i proprietari Isabella Pilo e Silvio De Marchi col sindaco Paolo Perenzin

Un gioiellino. In estetica, innanzitutto. Ma anche in praticità e in efficienza energetica. Taglio del nastro, ieri, per Casa Novecento di via Molan. Il Bed&Book, dotato di cinque alloggi e due appartamenti (uno, la dependance, in salita Dal Corno), è una struttura ricettiva all'avanguardia. Sì perché all'eleganza dei dettagli di stanze, bagni e spazi comuni affianca un'essenza completamente biocompatibile in classe energetica A. Dal punto di vista energetico e termico lo stabile è completamente autosufficiente gra-

zie a una pompa di calore geotermica Clivet (che consente il riscaldamento in inverno e il raffrescamento in estate) e a un impianto fotovoltaico. E ancora: recupero dell'acqua, utilizzo di lampadine a basso consumo, arredo rispettoso dell'ambiente.

Risalente a fine '800, quando era stazione di posta, l'edificio torna oggi, dopo quasi tre anni di restauri realizzati da progettisti e maestranze a km zero, alle origini, ricevendo persone provenienti da tutto il mondo. Ad accoglierli i coniugi Isabella Pilo e Silvio De Marchi (erede di

una famiglia di albergatori che gestiva il San Martino a Col Perer) e con la voglia di far sentire gli ospiti come fossero a casa propria, mettendo loro a disposizione stanze che ricordano i protagonisti del '900 culturale bellunese: Tancredi Parmegiani, Carlo Rizzarda, Gino Rocca, Dino Buzzati, Silvio Guarnieri e Piero Rossi. E offrendo prodotti del territorio (miele, marmellate, cereali). Alla festa di ieri hanno portato il loro saluto il sindaco di Feltre Paolo Perenzin e il consigliere regionale Dario Bond. (R.G.)